



Reg. delib. n. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA: DOTT.SSA CORINA COVAL

Il giorno 29 marzo 2017 ad ore 08.15 nella sala delle Sedute dell'Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	ALBERTO MOLINARI
Presenti:	VICE PRESIDENTE COMPONENTI	LUCA BOCCHIO RAMAZIO CHIARA BELLINI LUCA DE BENEDITTIS ILARIA GOIO FRANCESCA SARTORI CARLA STRUMENDO
	REVISORE DEI CONTI	PHILIPPE VIDALOT
Assenti:	COMPONENTI	MARIA LAURA FRIGOTTO FLORITA SARDELLA
Segretario verbalizzante:	IL DIRETTORE	PAOLO FONTANA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il Relatore comunica:

L'Opera Universitaria, ente strumentale della Provincia preposto alla realizzazione del Diritto allo studio universitario, svolge la propria attività secondo quanto previsto dalla L.P. 9/91 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 2 comma 1) della citata Legge prevede che *“per l'attuazione delle finalità di cui alla presente legge sono prioritariamente assicurati servizi di mensa, servizi abitativi ed assegni e borse di studio”*. Per tali motivazioni il Servizio di ristorazione è assicurato a tutti gli studenti iscritti all'Università degli studi di Trento, attraverso la messa a disposizione per gli studenti di Trento di cinque ristoranti universitari, due nel centro città (T. Gar e 24 Maggio) e tre in collina (una a Mesiano e due a Povo), e tre Bar-caffetteria: presso la Facoltà di Ingegneria a Mesiano, presso il Polo scientifico-tecnologico F. Ferrari di Povo e l'UniBar presso lo Studentato San Bartolameo.

A partire dal 2011 si è constatato un calo importante nell'utilizzo del servizio di ristorazione, pertanto la Commissione mensa ha proposto nell'anno 2015 di sottoporre agli studenti un questionario, semplice ed immediato, per capire le motivazioni di coloro che usufruiscono e di coloro che non usufruiscono del servizio di ristorazione. L'opportunità del questionario è dovuta anche alla necessità di effettuare le dovute valutazioni rispetto all'apertura della nuova mensa presso il Centro Trentino Esposizioni e soprattutto in previsione del futuro bando per la gestione del servizio.

Il questionario è stato sottoposto sia agli studenti direttamente nei Dipartimenti di appartenenza sia agli studenti presso i ristoranti universitari ad ottobre 2015 ed al fine di elaborare i numerosi dati che sono stati raccolti e fornire la lettura corretta del risultato dei questionari somministrati, con deliberazione n. 33 dd. 22 ottobre 2015 era stata incaricata la dott.ssa Corinna Coval.

Nel corso del 2016, a seguito dell'elaborazione dei risultati della customer satisfaction effettuata sul servizio di ristorazione dell'Opera Universitaria, sono emerse delle criticità sul servizio dalle quali si evince una disaffezione generalizzata verso la ristorazione universitaria. Anche il cambiamento delle abitudini alimentari dei giovani, che non sono più attratti dal consumo di un pasto intero, contribuisce ad allontanare gli studenti universitari dal servizio di ristorazione.

A questo si aggiunge un altro consistente elemento disincentivante costituito dai lunghi tempi di attesa per poter consumare il pasto.

Alla luce delle valutazioni della Commissione Mensa, il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria, tenutosi in data 27 aprile 2016, ha ritenuto opportuno sperimentare una *“rimodulazione”* del pasto ridotto al fine di introdurre una nuova offerta, semplice ma ben identificabile, al fine di permettere una maggior celerità nel servizio.

Tale rimodulazione ha previsto, limitatamente agli studenti, la possibilità di consumare un pasto ridotto, chiamato *“pasto lesto”*, composto da un primo, un secondo, un contorno, frutta o dolce e servito in un piatto unico a 3 scomparti a partire da settembre 2016.



Passato qualche tempo si è ritenuto necessario capire se tale soluzione è risultata gradita agli studenti e si è pertanto ritenuto necessario una nuova rilevazione su un campione ridotto di studenti.

A tal fine è stata coinvolta nuovamente la dott.ssa Corinna Coval che già conosceva la materia e si era occupata dell'elaborazione del questionario di gradimento precedente.

Visto l'articolo 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 come modificata dalle L.P. 24 ottobre 2006, n. 9 e 12 settembre 2008, n. 16, ed in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare D319/10/442952/1.1/12-10 del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali intitolata "Incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione" (aggiornamento agosto 2013) pubblicata sul sito della PAT http://www.appalti.provincia.tn.it/Contratti/Contratti_SchemiT/ e constatato che:

- non è possibile reperire professionalità idonee e disponibili tra il personale dell'Ente;
- il tipo di prestazione richiesta è tale da dover garantire all'Ente un supporto costante e continuativo.

Visto che l'art. 14 comma 4 della l.p. 9/1991 prevede che "Il Consiglio di Amministrazione adotta idonee misure di controllo e di verifica sulla qualità dei servizi e sull'effettivo e regolare accesso dei destinatari agli stessi, prevedendo a tal fine anche forme di partecipazione da parte degli utenti".

Si ritiene opportuno sottoporre ad approvazione del Consiglio di Amministrazione l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 60 ore, alla dott.ssa Corina Coval nata a Chisinau (Moldavia) il 06/12/1987 e residente in Lungadige Leopardi n. 25 a Trento – cod.fisc. CVLCRN 87T 46Z 140M che rispecchia tutti i requisiti e le competenze richieste come risulta dal curriculum allegato (all.1).

Detta collaborazione riguarderà in particolare:

- la predisposizione dello strumento di rilevazione dei dati quantitativi: revisione e test dei due questionari;
- briefing rilevatori/imputatori: istruzioni per la codifica dei questionari (controllo dei filtri, codifica delle domande aperte);
- la preparazione della maschera per l'imputazione dei dati;
- la pulizia dei dati: trattamento dei dati mancanti;
- le analisi dei dati: elaborazione dei dati attraverso Stata;
- la rappresentazione dei dati: preparazione delle tabelle e dei grafici;
- la stesura del report finale.

Nell'ambito della trattativa preliminare al presente provvedimento, si è convenuto che la dott.ssa Corina Coval presterà il proprio supporto con i contenuti e le modalità descritti nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e



sostanziale (all. 2), per una durata di con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso. L'attività sarà svolta in una sede esterna all'Ente.

La professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione suindicata è equiparabile alla categoria D livello base del personale in servizio presso l'amministrazione, come risulta dalla circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali succitata. Tenuto conto dell'attività da svolgere e considerata l'entità e la qualità della prestazione, si ritiene congruo corrispondere un compenso orario pari a € 17,27 (al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali) per un totale di € 1.036,20. Tale importo non eccede il limite costituito dal trattamento economico fondamentale lordo del personale in servizio presso l'Ente e comunque non superiore a quello previsto per la categoria D, livello base, del CCPL, come richiesto all'art. 39 *duodecies*, c. 3 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23.

Il compenso specificato è ritenuto congruo in relazione all'esperienza professionale e al tempo presunto medio che si ritiene necessario al fine dell'espletamento dell'incarico.

I pagamenti relativi al compenso avverranno dietro prestazione di idonea documentazione regolare dal punto di vista fiscale, previo accertamento della regolarità della prestazione effettuata da parte del Direttore, secondo quanto previsto nello schema di contratto allegato.

In adempimento a quanto disposto dalla L.P. 23/90, è stata quindi acquisita la documentazione di cui all'art. 39 *octies*, comma 1 della l.p. 23/1990 ed è stata richiesta la dichiarazione attestante le cause di incompatibilità di cui all'art. 39 *novies* della medesima legge provinciale.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14 dicembre 2016, n. 20 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2016, n. 2499;



- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2498 di data 29 dicembre 2016;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. e il relativo regolamento di attuazione;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di affidare, per i motivi di cui in premessa, a decorrere dal 20/04/2017 al 31/05/2017 alla dott.ssa Corina Coval, nata a Chisinau (Moldavia) il 06/12/1987 e residente in Lungadige Leopardi n. 25 a Trento – cod.fisc. CVLCRN 87T 46Z 140M, l’incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per un ammontare complessivo di 60 ore avente ad oggetto:
 - la predisposizione dello strumento di rilevazione dei dati quantitativi: revisione e test dei due questionari;
 - briefing rilevatori/imputatori: istruzioni per la codifica dei questionari (controllo dei filtri, codifica delle domande aperte);
 - la preparazione della maschera per l'imputazione dei dati;
 - la pulizia dei dati: trattamento dei dati mancanti;
 - le analisi dei dati: elaborazione dei dati attraverso Stata;
 - la rappresentazione dei dati: preparazione delle tabelle e dei grafici;
 - la stesura del report finale.
2. di autorizzare il Direttore dell’Opera Universitaria di Trento a sottoscrivere il contratto secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 2);
3. di corrispondere, alla dott.ssa Corina Coval, un compenso per la prestazione pari ad € 1.036,20, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali a carico del collaboratore, che sarà liquidato secondo le modalità indicate nel contratto di collaborazione;
4. di imputare la spesa di € 1.262,21.= relativa alla prestazione resa dalla dott.ssa Corina Coval, comprensiva di oneri a carico dell’Ente (INPS) alla macrovoce 041010 del bilancio dell’esercizio 2017;



Opera
Universitaria
di Trento

5. di imputare la somma di € 88,08 per IRAP, sul compenso erogato alla macrovoce 044001I del bilancio dell'esercizio 2017;
6. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di Opera Universitaria dei dati come previsto all'art. 39 undecies della l.p. 23/1990.

(PF)

n. all.: 2



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 09.50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Molinari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

LA RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2017

DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE

DELLA GIUNTA PROVINCIALE:

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

Macrovoce 041010

Centro di costo 16 per € 1.262,21.= - PRG 334

Macrovoce 044001 I

Centro di costo 16 per € 88,08.= - PRG 335

LA RAGIONERIA